

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00194862
ESC - Ente schedatore	S09
ECP - Ente competente	S09

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	sito pluristratificato
OGTT - Precisazione tipologica	insediamento urbano
OGTA - Livello di individuazione	sito localizzato e circoscritto
OGTN - Denominazione e numero sito	Nora
OGTY - Denominazione tradizionale e/o storica	Nora

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Pula
PVCL - Localita'	SU GUVENTEDDU
PVCV - Altre vie di comunicazione	Da Pula, attraversato il centro abitato, si imbecca la via Nora e la si percorre per Km 3 fino all'ingresso che consente l'accesso all'area archeologica.

LS - LOCALIZZAZIONE STORICA

LST - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

LTS - TOPONOMASTICA STORICA

LTST - Toponimo	Nora
LTSD - Data	II d.C.
LTSF - Fonte	Tolomeo, Geographia, III, 3, 3

LTS - TOPONOMASTICA STORICA

LTST - Toponimo	Norenses (riferito agli abitanti)
LTSD - Data	I d.C.
LTSF - Fonte	Plinio, Naturalis Historia, III, 7, 85

LVS - VIABILITA' STORICA

LVSD - Denominazione	via a Caralibus Sulcis
----------------------	------------------------

LVST - Data	II d. C.
LVSF - Fonte	Itinerarium Antonini
LVS - VIABILITA' STORICA	
LVSD - Denominazione	via a Caralibus Sulcis
LVST - Data	VII d.C
LVSF - Fonte	Anonimus Ravennatis
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	1501433
GPDPY - Coordinata Y	4315237
GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO	
GPCT - Tipo	ingresso area archeologica
GPCL - Quota s.l.m.	3
GPCI	0
GPCS	6
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	GAUSS-BOAGA Ovest
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ortofoto
GPBT - Data	2006
GPBO - Note	(234094)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	età punica-età romana
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	fine IX a.C.
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	VII d.C.
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologica	analisi dei materiali
DTM - Motivazione cronologica	contesto
DTM - Motivazione cronologica	confronto
DTM - Motivazione	

cronologica	analisi storica
DTM - Motivazione cronologica	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	periodo fenicio/punico/romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi dei materiali
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi delle strutture
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi della stratigrafia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
CA - CARATTERI AMBIENTALI	
GEF - GEOGRAFIA	
GEFD - Descrizione	Nora si estende lungo la linea di costa sulla penisola del Capo di Pula.
GEFI - Sistema idrico di superficie	Il sito è inserito tra il mare Mediterraneo e il sistema lagunare di Nora
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	<p>L'area in cui si impiantò la città di Nora appare già frequentata in periodo nuragico. A questa fase si riferiscono infatti la presenza di un pozzo nuragico (nei pressi delle Terme a mare), alcuni conci a "a T" riutilizzati nelle fondazioni del cosiddetto tempio di Tanit e frammenti di ceramica nuragica rinvenuti nei riempimenti dell'abitato. Tuttavia non si è ancora in grado di stabilire se queste tracce fossero ancora attive nel momento in cui giunsero i Fenici o se gli stessi si impiantarono in un luogo non più frequentato. La più remota documentazione di una presenza fenicia nell'area è affidata ad alcuni documenti epigrafici fra i più antichi finora rinvenuti, tra cui la "stele di Nora" iscrizione in caratteri fenici, datata tra il IX-VIII secolo a.C., che riporta per la prima volta il nome SHRDN, Sardegna. Dell'originario insediamento fenicio, attivo tra VII e VI secolo a.C., si hanno testimonianze materiali nel settore sud orientale in cui gli scavi hanno individuato al di sotto del Foro romano alcuni ambienti, relativi ad abitazioni, realizzati con muretti di pietra e fango collegati con un pozzo per l'acqua mentre, nell'area compresa tra il Foro e la Torre del Coltellazzo un luogo di culto edificato dai Fenici almeno nel VI secolo a.C. A tali attestazioni si aggiungono le numerose anfore fenicie recuperate nei fondali prospicienti il promontorio e i frammenti ceramici sporadici (tra questi anche produzioni protocorinzie e rodie) rinvenuti nei settori SE e SW della città. L'area funeraria caratterizzata da ciste litiche per la deposizione dei defunti cremati dovette estendersi nella zona tra l'istmo e l'attuale chiesa di Sant'Efisio,</p>

DESO - Descrizione

laddove successivamente si impiantò la necropoli punica. I corredi hanno restituito ceramica fenicia e di importazione etrusca. Si deve pensare che già da questo periodo fossero attivi i porti naturali della rada orientale e di quella occidentale che rimasero in uso anche nei periodi successivi. A partire dalla seconda metà del VI secolo a.C. inizia la fase punica e la conseguente dipendenza politica e culturale da Cartagine. A tale periodo si riconducono alcuni indicatori: le tracce di una cinta fortificata realizzata, nei paramenti esterni, con blocchi lavici squadrati (dimensioni medie m 0,80-0,90) messi in opera a secco; i moduli costruttivi preesistenti alla risistemazione di età romana in alcune porzioni dei quartieri abitativi (quali muri a telaio, le cisterne a bagnarola e il sistema porticato delle abitazioni) e relativamente all'ambito culturale la fondazione del cosiddetto tempio di Tanit, caratterizzato da una sorta di piattaforma interpretata come basamento destinato a contenere un altare o edicola dedicata alla divinità. In relazione all'ambito funerario una violenta mareggiata nel 1889 permise di localizzare nella spiaggia antistante la chiesa di Sant'Efisio il tofet cittadino. Il parziale scavo dello stesso consentì di fissarne l'originario impianto nel IV secolo a.C. e un'attività protrattasi fino al secolo successivo; dal tofet vennero recuperate numerose urne fittili e stele funerarie. L'area funeraria, in uso tra il V e il III secolo a.C. era ubicata sull'istmo. Caratterizzata da tombe del tipo a pozzo e camera ipogea scavata nel banco di roccia naturale, la necropoli ha restituito corredi funerari, considerevoli per quantità e qualità del materiale, costituiti da ceramica punica di produzione locale e di importazione (soprattutto di ambito greco e laziale), amuleti, oggetti personali e gioielli in metalli preziosi e pasta vitrea. L'abbondanza e ricchezza dei materiali rinvenuti attestano la rilevante importanza che, fra le città della costa meridionale dell'isola, il centro dovette avere in età punica dal punto di vista commerciale. Con la conquista romana del 238 a.C. inizia per la città un profondo cambiamento scandito da una complessa articolazione in fasi e portato a termine solo in età imperiale, periodo al quale si riferiscono la maggior parte delle strutture attualmente visibili. Il suo status di municipium in età romana è attestato da un'iscrizione su una base di statua dedicata al quattorvir iure dicundo Quintus Minucius Pius. La consistente documentazione epigrafica rinvenuta si riferisce a dediche a divinità, imperatori, costruzione e lavori relativi a opere pubbliche o edificazione di edifici a favore della comunità realizzati a spese di evergeti e privati cittadini. Alla fase romana repubblicana è da ricondurre il Foro mentre a età imperiale sono da riportare i maggiori edifici pubblici attualmente visibili: il teatro, edificato, nel corso del I secolo d.C., su possenti contrafforti che sostenevano la cavea accessibile mediante tre vomitoria; tre impianti termali (piccole terme, terme centrali, terme a mare) costruiti tra il II e il III secolo d.C. che mostrano i tipici ambienti apodyteria, frigidaria, calidaria e tepidaria con decorazioni a mosaico policromo; la basilica, risalente alla seconda metà del III secolo d.C., ripartita in tre navate di cui quella centrale absidata. Relativamente agli edifici di culto particolare importanza riveste il santuario, situato sulla sommità del piccolo promontorio denominato Punta 'e su coloru, dedicato a Esculapio che pur nell'impianto strutturale romano mantiene il penetrale bipartito tipico della tradizione punica. Il rinvenimento di alcune statuette raffiguranti giovani nudi e dormienti avvolti dalle spire di un serpente ha fatto ipotizzare che all'interno del cortile del tempio si praticassero riti di incubatio. L'edilizia privata è rappresentata sia dai quartieri abitativi situati nelle aree già edificate in epoca punica sia da abitazioni di tipo residenziale ubicate nella parte sud occidentale dell'

	<p>istmo. Tra queste ultime il complesso abitativo definito “casa dell’atrio tetrastilo” ha restituito il nucleo più consistente dei mosaici norensi caratterizzati da decorazioni policrome a schema geometrico di derivazione nord africana. Extra urbe si localizzano i resti dell’acquedotto e le fondazioni dell’anfiteatro cittadino unitamente all’area funeraria caratterizzata da tombe a fossa, a enchytrismós e alla cappuccina destinate a defunti inumati. Nel corso del IV-V secolo d.C. la città dovette continuare a servirsi degli antecedenti spazi urbani mentre la grande quantità di ceramica sigillata africana D attesta costanti rapporti commerciali con l’Africa settentrionale. In questo periodo inizia il processo di disgregazione urbana che diverrà manifesto in età bizantina allorché parte dell’abitato viene abbandonato, demolito e livellato per impiantarvi qualche attività produttiva (forni, macine, stazzi) di cui rimangono tracce sparse nell’area precedentemente insediata. Tra VII-VIII secolo d.C. Nora è menzionata nelle fonti come presidium, fortezza quindi e non più centro urbano.</p>
NSC - Notizie storico-critiche	<p>I primi interventi sul sito avvennero nel 1889, allorché Filippo Vivaret iniziò lo scavo del tofet messo in luce da una mareggiata. Dal 1891 fino alla fine dello stesso secolo Filippo Nissardi indagò le necropoli puniche e romane e piccole parti dell’abitato. Tra il 1952 e il 1960, presero avvio gli scavi sistematici della città condotti da Gennaro Pesce. Dopo diversi anni di inattività nel 1977 Carlo Tronchetti procedette con lo scavo integrale delle terme a mare e tra il 1977 e il 1982 venne indagata un’area funeraria di età romana all’esterno dell’area archeologica. Negli anni Ottanta dello scorso secolo si avviarono ricerche anche nel settore subacqueo, condotte da Philippe Cassien, che consentirono prevalentemente il recupero di anfore commerciali. Dal 1990 il sito è interessato da scavi sistematici continuativi e da prospezioni di superficie e subacquee condotti dalla Soprintendenza in collaborazione con le Università di Genova, Padova, Pisa, Viterbo e Venezia.</p>
NCS - Interpretazione	<p>insediamento urbano costiero con frequentazione da età fenicia all’altomedioevo</p>
MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	iscrizioni
MTPS - Densità	fitta
MTPE - Periodo	IX a.C.-V d.C.
MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	ceramica fenicia
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	ceramica protocorinzia
MTPS - Densità	rada
MTPE - Periodo	VIII-VI a.C.
MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	ceramica punica
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	ceramica attica
MTPD - Definizione/tipo	

/percentuale	scarabei sigilli
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	amuleti
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	gioielli in oro, argento, bronzo
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	paste vitree
MTPS - Densita'	media
MTPE - Periodo	V-IV a.C
MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	stele litiche
MTPS - Densita'	fitta
MTPE - Periodo	VI-IV a.C
MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	ceramica romana
MTPS - Densita'	fitta
MTPE - Periodo	III a.C.-V d.C.
MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	monete
MTPS - Densita'	media
MTPE - Periodo	IV a.C.-IV d.C
MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	mosaici
MTPS - Densita'	media
MTPE - Periodo	II-III d.C.
MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	iscrizioni
MTPS - Densita'	media
MTPE - Periodo	III a.C.-III d.C
MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	vetro
MTPS - Densita'	rada
MTPE - Periodo	I-III d.C.
MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPD - Definizione/tipo /percentuale	anfore da trasporto
MTPS - Densita'	fitta
MTPE - Periodo	VI a.C-IV d.C.

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà mista pubblica/privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento**

DM (L n. 1089/1939, artt. 1, 3, 21)

**NVCE - Estremi
provvedimento**

1991/07/08

NVCD - Data notificazione

1992/07/30

**NVCR - Data di
registrazione o G.U.**

1993/01/14

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento**

DM (L n. 1089/1939, artt. 1, 3, 21)

**NVCE - Estremi
provvedimento**

1955/05/04

NVCD - Data notificazione

1955/03/02

**NVCR - Data di
registrazione o G.U.**

1955/04/18

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento**

notificazione (L. n. 364/1909)

**NVCE - Estremi
provvedimento**

1910/01/26

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Cossu, Consuelo

FTAD - Data

2012

FTAE - Ente proprietario

SBA CA

FTAN - Codice identificativo

New_1356309608153

FTAT - Note

quartieri abitativi

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Cossu, Consuelo

FTAD - Data

2012/00/00

FTAE - Ente proprietario

SBA CA

FTAN - Codice identificativo

New_1356310446722

FTAT - Note

via urbana, panoramica SE-NW

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Cossu, Consuelo

FTAD - Data

2012/00/00

FTAE - Ente proprietario

SBA CA

FTAN - Codice identificativo	New_1356310746412
FTAT - Note	tempio di Eshmun Esculapio
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	riproduzione di fotografi
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Cossu, Consuelo
FTAD - Data	2012/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBA CA
FTAN - Codice identificativo	New_1356695266946
FTAT - Note	panoramica aerea del sito, da bibliografia, Bartoloni, P., I Fenici al volo, 2011
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	rilievo
DRAO - Note	planimetri tempio di Eshmun
DRAS - Scala	1:50
DRAE - Ente proprietario	SBA CA
DRAN - Codice identificativo	New_1356695588059
DRAA - Autore	da bibliografia, Tronchetti 2001
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	rilievo
DRAO - Note	planimetria abitazione III a.C.
DRAS - Scala	1:50
DRAE - Ente proprietario	SBA CA
DRAC - Collocazione	da bibliografia
DRAN - Codice identificativo	New_1356695793700
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tronchetti, C.
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	TR2011
BIBN - V., pp., nn.	V. 6, pp. 57-100
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Nora Foro
BIBD - Anno di edizione	2009
BIBH - Sigla per citazione	NR2009
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ricerche Nora

BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	RICN2000
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Venti Anni
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	SCN2010
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Nora Area C
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	GIAN2003
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tronchetti, C.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	TR1986
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bartoloni, P./Tronchetti, C.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	TRBA1981
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pesce, Gennaro
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	PESC1972
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Patroni, G.
BIBD - Anno di edizione	1904
BIBH - Sigla per citazione	PATR1904
BIBN - V., pp., nn.	pp. 39-268
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CMPN - Nome	Cossu, Consuelo
FUR - Funzionario responsabile	Usai, Emerenziana

